



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato
dall'Unione
e europea
NextGener
ationEU



DECRETO

OGGETTO: Dottorato di ricerca in “*Human and social Sciences*” – 39° ciclo. D.R. n. 851, in data 09.10.2023, di approvazione degli atti del concorso e nomina dei vincitori – **Approvazione scorrimento della graduatoria di merito ed assegnazione del posto vacante e della borsa residua.**

IL RETTORE

- VISTA** la legge 03/07/98, n. 210 e, in particolare, l'art. 4;
- VISTA** la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, art. 19;
- VISTO** il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226, avente ad oggetto “*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*”;
- VISTO** lo Statuto di autonomia di questo Ateneo emanato con D.R. n. 597/2017 con modifiche, da ultimo, emanate con D.R. n. 955 del 21/10/2022;
- VISTO** il D.R. n. 433/2022 con cui è stato approvato il Regolamento dei Corsi di dottorato di ricerca dell'Università del Salento;
- VISTO** il D.M. n. 301, in data 22.03.2022, con cui sono state approvate le Linee guida per l'accREDITamento dei corsi di dottorato che hanno ridefinito, in termini di indicatori e di parametri, i requisiti generali per il riaccREDITamento dei Corsi di dottorato di ricerca;
- VISTI** i DD.MM. nn.117 e 118 del 02/03/2023 con cui il MUR ha attribuito, per l'anno 2023/2024, risorse per il finanziamento di borse di dottorato a valere sul PNRR, Missione 4 “*Istruzione e ricerca*”, rispettivamente sulla Componente 2 “*Dalla Ricerca all'Impresa*” - Investimento 3.3 “*Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese*” e sulla Componente 1 “*Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università*” – Investimento 3.4. “*Didattiche e competenze universitari avanzate*” e Investimento 4.1 “*Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale*”;
- VISTA** la delibera n. 62, in data 04/04/2023 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato, previo parere del S.A. espresso con delibera n. 35, in data 29/03/2023, la proposta di ripartizione delle risorse finalizzate al finanziamento (ed al co-finanziamento) di borse di dottorato di cui ai DD.MM. nn. 117 e 118 del 2/03/2023, ed è stato delegato il Rettore ad assegnare, su proposta del Consiglio della Scuola di Dottorato, n. 8,34 borse di dottorato a valere sulle risorse di finanziamento del Progetto Esecutivo Programma PRO3 biennio 2022-2023



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato
dall'Unione
e europea
NextGener
ationEU



finalizzato all'incremento dell'indicatore B_a – *Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo;*

- VISTA** la nota rettorale prot. n. 79157 del 13/04/2023 con la quale sono state trasmesse ai Dipartimenti le indicazioni operative ed indicata la tempistica per la presentazione delle proposte di istituzione del XXXIX ciclo dei Corsi di Dottorato di Ricerca ed è stata fissata al 19 maggio p.v. la scadenza per la presentazione delle proposte di istituzione del XXXIX ciclo;
- VISTO** il D.R. n. 534, in data 30.05.2023, con cui è stato espresso parere favorevole all'istituzione del 39° ciclo dei Corsi di dottorato di ricerca ed ai relativi posti e borse da mettere a bando per tale ciclo, contenuti nell'All. 1) al predetto decreto;
- VISTA** la deliberazione del CdA n. 94 del 30.05.2023 con cui è stata approvata l'istituzione per il 39° ciclo di n. 13 Corsi di dottorato con sede amministrativa presso questo Ateneo, nonché i relativi posti e borse da mettere a bando per tale ciclo, contenuti nell'All. 1) alla predetta delibera, sulla base delle proposte deliberate dai Dipartimenti;
- PRESO ATTO** che l'art. 6 della delibera del CdA n. 94, in data 30.05.2023, sono state approvate alcune deroghe al Regolamento vigente in materia di dottorato di ricerca emanato con D.R. n. 433/2022, necessarie per snellire la procedura di assegnazione dei posti e procedere con rapidità all'espletamento della selezione in oggetto e all'assegnazione delle borse di dottorato che gravano prevalentemente sui finanziamenti ministeriali di cui ai DD.MM. nn. 117 e 118/2023 e Progetti a valere sul PNRR, tenuto conto degli adempimenti di comunicazione relativi all'assegnazione delle borse e dei tempi di rendicontazione stringenti;
- PRESO ATTO** che con la citata deliberazione del CDA n. 94, in data 30.05.2023, è stato conferito mandato al Rettore per procedere con proprio decreto, su richiesta dei Dipartimenti interessati, all'eventuale integrazione/modifica del numero dei posti e delle borse contenuti nella tabella allegata alla presente delibera (All. 1) nell'ipotesi in cui ciò dovesse rendersi necessario entro la scadenza ministeriale del termine per la presentazione delle proposte di accreditamento/riaccreditamento, ovvero, nell'ipotesi di reperimento, prima dell'emanazione del bando di ammissione al concorso, di ulteriori risorse disponibili per l'attivazione di nuove posizioni, nel rispetto delle modalità ivi indicate;
- VISTO** il D.R. n. 562, in data 05.06.2023, con cui sono state approvate le integrazioni e le modifiche proposte dai dipartimenti all'All. 1) della delibera del CdA n. 94, in data 30.05.2023 e del D.R. n. 534, in data 30.05.2023, contenente l'indicazione del numero dei posti e delle borse finanziate;
- VISTA** la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 che, all'art. 1, comma 262, prevede che gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca che non sono beneficiari di borsa di



studio siano esonerati dal pagamento delle tasse o contributi a favore dell'università;

VISTO il D.R. n. 594, in data 15.06.2023, con cui sono state indette le procedure selettive per l'ammissione, tra l'altro, al Corso di dottorato di ricerca in "Human and Social Sciences", 39° ciclo, per complessivi n. 6 posti a tematica generale, di

cui: n. 1 con borsa a valere sul Pro3; n. 4 con borsa di studio a valere sul D.M. n. 118/2023, Inv. 4.1., PNRR P.A.; n. 1 posto senza borsa di studio;

VISTO il D.R. n. 705, in data 26.07.2023, con il quale sono stati nominati, fra gli altri, i componenti della Commissione giudicatrice per l'esame di ammissione al Corso di dottorato in "Human and Social Sciences", 39° ciclo;

VISTO il D.R. n. 851, in data 09.10.2023, con cui sono state approvate le graduatorie del concorso di ammissione al Corso di dottorato di ricerca in "Human and social Sciences" - 39° ciclo, bandito con D.R. n. 594, in data 15.06.2023, per complessivi n. **6 posti a tematica generale**, di cui:

- - n. 1 con borsa a valere sul **Pro3**;
- - n. 4 con borsa di studio a valere sul **D.M. n. 118/2023, Inv. 4.1., PNRR P.A.** (CUP F83C23001060002);
- n. 1 posto senza borsa di studio;

VISTA in particolare la seguente graduatoria generale di merito approvata con D.R. n. 851, in data 09.10.2023:

CANDIDATO	PUNTEGGIO/100
De Carlo Elisa	89,5/100
Calò Giuseppe	89/100
De Santis Beatrice	88/100
Salsano Isabella	82/100
Vitale Annamaria	79,5/100
Molfetta Gianfranco	77/100
Bellè Alessio	73/100
Fanizza Giuliana	72/100
Pinto Giovanni	70/100

VISTA la nota e-mail acquisita al Protocollo Generale di Ateneo con il n. 197664, in data 24.10.2023, con cui la dott.ssa **Vitale Annamaria**, dichiarata vincitrice nell'ambito della graduatoria generale per n.5 posti con borsa a tematica generale a valere sul Pro3 ovvero sul D.M. n.118/2023, Inv.4.1., PNRR P.A., ha comunicato di voler rinunciare all'iscrizione al Corso di dottorato in "Human and Social Sciences" 39° ciclo e alla fruizione della relativa borsa;

VISTA la nota e-mail acquisita al Protocollo Generale di Ateneo con il n.198759, in data 26.10.2023, con cui il dott. **Molfetta Gianfranco**, dichiarato vincitore nell'ambito della graduatoria generale di merito per n. 1 posto senza borsa di studio, ha comunicato di non avere interesse ad accettare la borsa a tematica generale a valere



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato
dall'Unione
e europea
NextGener
ationEU



sul Pro3 (ovvero sul D.M. n.118/2023, Inv.4.1., PNRR P.A.) e di impegnarsi a frequentare il Corso di dottorato in “*Human and Social Sciences*” – 39° ciclo senza fruizione di borsa di studio;

RITENUTO NECESSARIO procedere allo scorrimento della graduatoria generale di merito con assegnazione in favore del dott. **Bellè Alessio**, **della borsa di studio** nell’ambito della graduatoria generale di merito, resasi disponibile a seguito della rinuncia all’iscrizione al Corso di dottorato in “*Human and Social Sciences*” - 39° ciclo da parte della dott.ssa Vitale Annamaria;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, disporre che il candidato dichiarato vincitore con il presente provvedimento dovrà dichiarare la disponibilità ad accettare il posto con borsa entro **il termine di 5 giorni dalla notifica individuale dello scorrimento**, procedendo all’iscrizione al Corso e al successivo perfezionamento della stessa con il pagamento della tassa regionale;

DECRETA

- Art. 1)** **PRENDERE ATTO** della rinuncia all’iscrizione al Corso di dottorato in “*Human and Social Sciences*” – 39° ciclo comunicata dalla Dott.ssa **Vitale Annamaria** con nota assunta al prot. con il n. 197664 del 24/10/2023, vincitrice nell’ambito della graduatoria generale per n.5 posti con borsa a tematica generale a valere sul Pro3 ovvero sul D.M. n.118/2023, Inv.4.1., PNRR P.A.
- Art. 2)** **PRENDERE ATTO** che il dott. **Molfetta Gianfranco**, dichiarato vincitore nell’ambito della graduatoria generale di merito per n. 1 posto senza borsa di studio e che segue nell’ordine della graduatoria generale di idoneità, ha comunicato con nota acquisita al protocollo generale di Ateneo con il n. 198759, in data 26/10/2023 di non avere interesse ad accettare la borsa a tematica generale a valere sul Pro3 (ovvero sul D.M. n.118/2023, Inv.4.1., PNRR P.A.) e di impegnarsi a frequentare il Corso di dottorato in “*Human and Social Sciences*” – 39° ciclo **senza fruizione di borsa di studio** come da D.R. n. 851/2023 di approvazione atti.
- Art. 3)** **APPROVARE**, per tutto quanto sopra premesso, lo scorrimento della graduatoria generale di merito e, per l’effetto, dichiarare assegnatario e vincitore il Dott. **Bellè Alessio**, idoneo utilmente collocato nella graduatoria generale di merito di n. 1 posto con borsa di studio (Borsa PRO3 o Borsa PNRR D.M. n. 118/2023 P.A. CUP F83C23001060002 rientranti nella graduatoria generale), resosi disponibile per effetto della rinuncia della vincitrice Dott.ssa Vitale Annamaria.
L’assegnazione al dott. Bellè della borsa di riferimento (a valere sul PRO3 ovvero a valere sul D.M. 118/PNRR P.A.) verrà effettuata dal Collegio dei Docenti del Corso di dottorato.
- Art. 4)** Il vincitore subentrante del posto con borsa di cui all’art. 3 dovrà procedere, **a pena di decadenza**, all’iscrizione telematica al Corso di dottorato, tramite il portale studenti <http://studenti.unisalento.it> entro **termine di 5 giorni dalla notifica individuale dello scorrimento per dichiarare la disponibilità ad accettare il relativo**



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato
dall'Unione
e europea
NextGenerationEU



posto e procedere successivamente al perfezionamento dell'iscrizione al Corso con pagamento della tassa regionale.

L'iscrizione al Corso avverrà in modalità telematica secondo le indicazioni dettagliatamente contenute in apposito documento (istruzioni operative per l'iscrizione al 39° ciclo) che sarà pubblicato sul sito internet di Ateneo contestualmente al presente decreto di scorrimento della graduatoria del concorso.

Il vincitore dovrà obbligatoriamente corrispondere in un'unica soluzione la tassa regionale per il diritto allo studio, all'atto dell'immatricolazione (o in occasione della iscrizione ad anno di corso successivo al primo) secondo le modalità ed i termini disciplinati dai successivi articoli.

Il vincitore che non proceda all'iscrizione al Corso di dottorato entro i termini innanzi indicati sarà considerato tacitamente rinunciatario e decadrà, pertanto, dalla possibilità di iscriversi al Corso.

L'amministrazione in qualunque momento del procedimento e anche successivamente all'avvio del Corso di dottorato, può effettuare verifiche e controlli a campione, ex art. 71 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, sulle informazioni e dichiarazioni prodotte dai candidati, sulla validità dei documenti allegati dai candidati alla domanda telematica e richiedere anche l'originale dei suddetti documenti.

Art. 5) Il vincitore subentrante per scorrimento di graduatoria di cui ai precedenti articoli, che non sia ancora in possesso del titolo di studio richiesto dal bando per l'accesso, dovrà obbligatoriamente conseguirlo, a pena di decadenza, entro il termine di scadenza fissato per completare l'iscrizione al Corso, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, del D.M. n. 226/2021.

A tal fine il vincitore / la vincitrice che si trovi nella situazione di cui al precedente comma dovrà tempestivamente trasmettere all'indirizzo PEC protocollo@unisalento.it apposita dichiarazione sostitutiva relativa al conseguimento del titolo di studio entro il termine indicato.

Art. 6) Il vincitore della **borsa di studio** dovrà dichiarare:

- di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato di ricerca conferite allo stesso titolo;
- di impegnarsi a non cumulare la borsa di studio con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle esplicitamente concesse, ad integrazione della borsa di dottorato, da istituzioni nazionali o internazionali per consentire l'attività di formazione o di ricerca all'estero o comunque fuori della sede del dottorato.

Art. 7) Il vincitore della selezione che abbia conseguito il titolo di studio presso una Università straniera che non sia stato già dichiarato equipollente alla laurea italiana sulla base degli accordi internazionali dovranno presentare, ove non vi abbiano già provveduto in sede di presentazione della domanda di ammissione, entro 90 (novanta) giorni dalla data di iscrizione, la seguente documentazione:

- titoli tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero;



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato
dall'Unione
e europea
NextGenera-
tionEU



- dichiarazione di valore del titolo conseguito all'estero rilasciato dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero.

- Art. 8)** I vincitori/ le vincitrici delle borse di studio a valere sul D.M. n. 118 **sono tenuti, pena la revoca delle medesime, allo svolgimento dei percorsi innovativi di dottorato previsti dal citato D.M., ivi compresi i periodi obbligatori, della durata minima di 6 mesi e** fino al limite massimo previsto all'art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 14 dicembre 2021, n. 226, nell'arco del triennio, **ove previsti dal relativo Investimento, da svolgersi all'estero nonché in imprese, centri di ricerca o Pubbliche Amministrazioni.**
- Art. 9)** I vincitori/ le vincitrici delle borse di studio D.M. n. 118 sono tenuti al rispetto di tutte le condizioni richieste dal MUR nei citati decreti e nell'Atto Unilaterale d'obbligo che sarà sottoscritto dall'Università del Salento;
- Art. 10)** Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate per un periodo complessivo pari a quella del Corso (tre anni), a condizione che i vincitori abbiano completato il programma delle attività previste per l'anno di Corso precedente, fermo restando l'obbligo di erogare la borsa di studio a seguito del superamento

della verifica che dovrà essere effettuata dal Collegio docenti per ciascun anno di corso. Il giudizio negativo da parte del Collegio docenti in sede di verifica annuale comporta la decadenza dal dottorato.

Il diritto ad ottenere la corresponsione annuale della borsa di studio decorrerà **dalla data di avvio del Corso** che sarà dichiarata dal Coordinatore del Corso, con nota formale.

La borsa è erogata con pagamenti mensili posticipati.

L'effettiva corresponsione dei ratei di borsa di studio potrà avvenire solo dopo che il vincitore/la vincitrice avrà proceduto con l'iscrizione telematica al Corso ed avrà fatto pervenire la documentazione richiesta (che comprende il modello A), il modello D) contenente l'indicazione delle coordinate bancarie/postali ed il modulo di iscrizione alla gestione separata INPS).

L'iscrizione alla gestione separata INPS dovrà essere effettuata solo dopo che il Coordinatore avrà comunicato ai vincitori la data effettiva di avvio del Corso.

L'importo delle borse di studio così come rideterminato dal D.M. n. 247 del 2022 è pari ad € 16.243 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente.

Tale importo potrà essere adeguato con gli eventuali aumenti e/ incrementi previsti dalle disposizioni di legge nonché dalle disposizioni normative, ministeriali e regolamentari in materia.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, (compreso assegno di ricerca) tranne quelle, concesse da Istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando (ad esclusione delle borse per attività di perfezionamento all'estero ex L. 398/89).



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato
dall'Unione
e europea
NextGenerationEU



L'importo della borsa di studio è, altresì, aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%, da un minimo di 20 giorni consecutivi fino ad un massimo di 12 mesi (che può essere esteso a 18 mesi per i Corsi di dottorato in co-tutela con soggetti esteri o attivati ex art. 3, comma 2, del D.M. n. 226/2021).

La borsa ministeriale potrà essere erogata da questo Ateneo fino alla scadenza del termine di rendicontazione fissato dal Ministero.

Gli iscritti al dottorato per periodi di stage o comunque per periodi di attività formative e di ricerca fuori sede (in Italia o all'estero) potranno ricevere rimborsi delle spese di viaggio e di soggiorno (vitto e alloggio) esclusivamente previa delibera del Collegio dei docenti, su fondi di ricerca o quelli di funzionamento assegnati al dottorato dal Dipartimento interessato, ove vi sia disponibilità.

Art. 11) Ai sensi di quanto previsto dal D.M. n. 232/2016 e dall'art. 10, comma 11, del Regolamento dei Corsi di dottorato di ricerca in vigore presso questo Ateneo sono esonerati dal pagamento della tassa di iscrizione:

- 1) i titolari di borsa di studio derivante dalle assegnazioni ministeriali o da risorse di Ateneo;
- 2) i vincitori di borsa finanziata da enti esterni gravante su progetto o finanziata da altro ente pubblico o privato;
- 3) i dottorandi senza borsa di studio;

Art. 12) Tutti gli iscritti al Corso di studio (con o senza borsa di studio) sono tenuti a versare annualmente l'importo della tassa regionale per il diritto allo studio secondo gli importi fissati annualmente dall'ADISU Puglia ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 45/2012.

Gli importi da corrispondere varieranno, in ragione della capacità contributiva, rapportata ai valori ISEE individuati annualmente dall'ente regionale ed in possesso dello studente all'atto della immatricolazione/iscrizione:

Tassa Regionale	Valori ISEE
€ 130,00	Studenti con ISEE pari o inferiore ad € 25.000,00
€ 160,00	Studenti con ISEE compreso tra € 25.001,00 ed € 50.000,00
€ 180,00	Studenti con ISEE superiore ad € 50.000,00

In caso di omessa indicazione del valore ISEE lo studente sarà assoggettato al pagamento della tassa regionale nella misura massima prevista (€ 180,00).

L'importo della tassa regionale per il diritto allo studio e i valori relativi alle fasce di ISEE potrebbero subire variazioni in aumento o in diminuzione sulla base delle disposizioni regionali e possono subire variazioni nei successivi anni accademici.



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato
dall'Unione
e europea
NextGenera-
tionEU



Art. 13) Il/La Dottorando/la dottoranda gode dello status di studente/ssa universitario/a iscritto/a ad un corso di formazione di terzo livello fino alla conclusione del terzo anno.

Ciascun/a dottorando/a ha l'obbligo di frequentare il Corso e di svolgere le attività di studio e di ricerca previste dal Collegio dei Docenti.

Il/La Dottorando/a è tenuto/a a seguire, secondo le disposizioni del Collegio, le attività didattiche ed a svolgere le attività di ricerca, nonché a presentare, al termine di ciascun anno di corso, al Collegio dei Docenti, una relazione scritta riguardante l'attività di ricerca svolta ed i risultati conseguiti, nei termini e con le modalità fissate dal Collegio medesimo.

La valutazione delle attività dei dottorandi dovrà essere effettuata dal Collegio dei Docenti, di norma entro 30 giorni dalla fine del relativo anno di Corso:

- **al termine del primo e del secondo anno**, ai fini dell'ammissione ai successivi anni di Corso;

- **alla fine del terzo anno e verterà sul positivo svolgimento di tutte le attività previste dal Collegio dei docenti e del conseguimento dei CFU previsti.**

Tale positiva valutazione è attività necessaria per il positivo assolvimento del triennio di Corso e propedeutica per la successiva trasmissione da parte del Coordinatore della tesi di dottorato ai valutatori esterni cui compete, ai sensi dell'art. 8, comma 11, del D.M. n. 226/2021, l'ammissione all'esame finale.

Per comprovati motivi che non consentono la presentazione della tesi di dottorato nei tempi previsti dalla durata del corso, il Collegio dei docenti può concedere, su richiesta del dottorando, sentito il supervisore, una proroga della durata massima di 6 o 12 mesi, senza ulteriori oneri finanziari.

La richiesta di proroga va presentata dal dottorando almeno tre mesi prima della data di fine Corso.

Una proroga della durata del corso di dottorato per un periodo non superiore a dodici mesi può essere, altresì, concessa dal Collegio dei docenti per motivate esigenze scientifiche, assicurando in tal caso la corrispondente estensione della durata della borsa di studio con fondi a carico del bilancio dell'Ateneo.

Nel caso in cui il dottorando non richieda la proroga, entro e non oltre i 90 giorni successivi alla scadenza del triennio del proprio Corso di dottorato, dovrà presentare la tesi al Collegio dei docenti e la relazione sulle attività svolte nel corso del dottorato.

I dottorandi possono chiedere la sospensione della frequenza del Corso per una delle motivazioni indicate nell'art. 21 del Regolamento di dottorato emanato con D.R. n. 433/2022.

Art. 14) L'ammissione al dottorato, con o senza borsa di studio, **comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, secondo le modalità e nei limiti previsti dall'art. 12 del D.M. n. 226/2021.**



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato
dall'Unione
e europea
NextGenerationEU



Per ciascun dottorando è ordinariamente previsto lo svolgimento di attività di ricerca e di formazione, coerenti con il progetto di dottorato, presso Istituzioni di elevata qualificazione all'estero.

Il Collegio dei docenti può autorizzare il dottorando (con o senza borsa di studio) a svolgere attività retribuite, verificando la compatibilità con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca relative al Corso. Il Collegio dei docenti verificherà periodicamente il raggiungimento degli obiettivi formativi e di ricerca assegnati ai dottorandi. Ove questi non fossero raggiunti il Collegio procederà alla revoca dell'autorizzazione.

Per i dottorandi con borsa di studio il Collegio dei docenti può autorizzare esclusivamente lo svolgimento di attività retribuite, nel limite massimo di 15.000 euro lordi annui per attività svolte nel periodo contributivo coincidente con l'anno solare di riferimento, coerenti con l'acquisizione ed il trasferimento di competenze relative all'ambito formativo e di ricerca proprio del Corso di dottorato.

Per i dottorandi senza borsa di studio il Collegio dei docenti può autorizzare lo svolgimento di attività retribuite impegnandosi a verificare che le medesime non interferiscano con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca.

I dottorandi possono svolgere, come parte integrante del percorso formativo, previo nulla osta del collegio dei docenti e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché, entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa.

I dipendenti pubblici ammessi a un corso di dottorato godono, per il periodo di durata normale del corso, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, se dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, con o

senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo se iscritti per la prima volta a un corso di dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare.

Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

Ferma restando l'applicazione delle norme a tutela della genitorialità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, i dottorandi / le dottorande in congedo mantengono il diritto alla borsa di studio. Al termine del periodo di sospensione, la borsa di studio è erogata alla ripresa della frequenza del corso sino a concorrenza della durata complessiva della borsa di studio medesima (con l'unica ed esclusiva eccezione rappresentata dalle borse di studio a valere su risorse derivanti da Progetti che prevedano un termine ultimo di scadenza della rendicontazione).

La contemporanea iscrizione ad altro Corso di studio è consentita nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia e relativi Regolamenti attuativi.



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato
dall'Unione
e europea
NextGenera-
tionEU



Per quanto non specificato nel presente articolo in merito ai diritti e doveri dei dottorandi nonché agli istituti dell'interruzione, sospensione, decadenza e rinuncia si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 21 del vigente Regolamento dei dottorati di ricerca emanato con Decreto Rettorale n. 433/2021, disponibile nella sua integralità al seguente indirizzo:
https://www.unisalento.it/documents/20143/80680/DR_433_Regolamento_Corsi_Dottorato_Ricerca.pdf/377ddf85-688e-0e8e-9eaa-88cf8525a44d

Il/La dottorando/a, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti, può svolgere periodi di formazione, di ricerca e studio presso Università o Istituti di ricerca stranieri.

L'Università del Salento garantisce ai dottorandi adeguati livelli di internazionalizzazione e di mobilità attraverso strumenti di sostegno ordinari e straordinari, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili.

Art. 15) A ciascun/a dottorando/a è assicurato dal competente Dipartimento, nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio, un fondo per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa.

Tale budget è trasferito al Dipartimento di afferenza del Corso di dottorato di ricerca. Per il suo utilizzo il dottorando dovrà perciò fare esclusivo riferimento al Dipartimento di riferimento.

Se il dottorando non è valutato positivamente, l'importo della borsa assegnata al dottorando o la quota del 10% dell'importo di una borsa assicurata dal Dipartimento restano nella disponibilità del Dipartimento per gli stessi fini.

Art. 16) I vincitori/ le vincitrici delle borse di studio a valere sul PNRR dovranno fornire, a richiesta del Ministero, del Coordinatore /della Coordinatrice e competente ufficio amministrativo, tutte le dichiarazioni richieste dal MUR da inserire sulla piattaforma CINECA e dovranno procedere alla rendicontazione delle attività svolte con cadenza semestrale attraverso l'apposita piattaforma on line ed utilizzando la modulistica ivi presente con cui attestare lo svolgimento delle attività di ricerca in sede, all'estero ed in impresa (ove previsti).

Art. 17) I dottorandi/ le dottorande che risiedono all'estero e necessitano di visto per entrare in Italia per motivi di studio devono presentare apposita domanda di preiscrizione attraverso il sito University, procedendo alla registrazione su tale Portale tramite il link
<https://www.university.it/index.php/registration/firststep>

Per reperire le informazioni rilevanti per studiare in Italia potranno consultare il documento "*Handbook for international students admitted to the 39° Doctorate cycle at the University of Salento*" pubblicato sulla pagina web del concorso e contattare il Welcome Office (welcome.office@unisalento.it) per le varie problematiche inerenti il visto, il permesso di soggiorno e la presentazione della documentazione necessaria per l'iscrizione alla gestione separata INPS, apertura di un conto corrente per ricevere il pagamento della borsa di studio, ecc.;



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato
dall'Unione
e europea
NextGenerationEU



Art. 18) Le borse finanziate dal MUR a valere sulle risorse del **PNRR, Missione 4, Componente 1**, (D.M. n. 118/2023), sono finalizzate a sostenere la promozione ed il rafforzamento dell'alta formazione e la specializzazione post-

laurea di livello dottorale ed in particolare l'**Investimento 4.1**. "*Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale*" mira ad aumentare la riserva di capitale umano impegnato in attività orientate alla ricerca, nelle Amministrazioni pubbliche e nel patrimonio culturale.

Le borse bandite a valere sul D.M. n. 118 richiedono ai vincitori, pena la revoca delle medesime, lo svolgimento dei percorsi innovativi di dottorato previsti dai citati D.M., ivi compresi i periodi obbligatori da svolgersi all'estero e, ove previsti dal relativo investimento, da svolgersi eventualmente in imprese, centri di ricerca o Pubbliche Amministrazioni.

Art. 19) La borsa di dottorato assegnata con il presente provvedimento (ove fosse a valere sul PNRR) non comporta oneri a carico di questo Ateneo che, pertanto, provvederà a corrispondere ai vincitori esclusivamente i ratei di borsa riconosciuti dal Ministero nel rispetto del termine finale di presentazione della rendicontazione fissato.

Questo Ateneo non corrisponderà i ratei di borsa eventualmente maturati in data successiva a quella finale di rendicontazione previsto dal Ministero nell'ipotesi di mancata concessione di una proroga e procederà a richiedere la restituzione (ove necessario anche in forma coattiva) delle somme che il Ministero non riconoscerà per problematiche legate alla mancata ottemperanza da parte dei vincitori delle borse degli obblighi previsti dal Progetto, dall'avviso pubblico e dall'Atto Unilaterale d'Obbligo o maturate successivamente al decorso del termine finale di rendicontazione dei Progetti.

Art. 20) L'Ateneo si riserva di revocare le borse assegnate sul PNRR assegnate con il presente provvedimento e di richiedere la restituzione dei ratei eventualmente già corrisposti, nell'ipotesi in cui il Ministero dovesse recedere per qualsiasi ragione dal finanziamento accordato.

Art. 21) Il Coordinatore del Corso di dottorato ed il tutor/la tutor del dottorando fruitore della borsa ministeriale vigileranno in ordine al rispetto delle condizioni previste nella normativa di riferimento citata nel presente provvedimento e nell'Atto Unilaterale d'obbligo, verificando in particolare:

- a) che ciascun dottorando/a svolga regolarmente le attività previste per ciascun corso di Dottorato e ciclo, conseguendo i risultati indicati nell'Avviso pubblico ministeriale per i quali le risorse sono state destinate dal MUR, nell'osservanza della normativa comunitaria e statale vigente e dei fondi strutturali, espressamente richiamate negli Avvisi sopra indicati;
- b) che il/la dottorando/a possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e tecnico-scientifiche, messe a norma per le attività di studio e ricerca, (ivi inclusi, se pertinenti con la tipologia di corso, laboratori scientifici, sistemi complessi, banche dati ecc.).



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato
dall'Unione
e europea
NextGener
ationEU



- Art. 22)** L'Ufficio Stipendi di questo Ateneo corrisponderà l'importo annuale della borsa di studio al vincitore individuato nel presente decreto nella misura stabilita dal D.M. n. 247/2022.
La spesa complessiva graverà, sulla base della tipologia di borsa assegnata al dott. **Alessio Bellè** dal Collegio dei docenti graverà sulle voci di bilancio indicate nel D.R. di approvazione degli atti n. 851/2023.
- Art. 23)** Il Dipartimento interessato garantirà il rispetto delle regole e degli adempimenti in tema di “*Informazione e Pubblicità*” in attuazione e secondo le disposizioni comunitarie e ministeriali in materia.
- Art. 24)** Per tutto quanto non specificato nel presente decreto si fa riferimento alle norme contenute nel bando di concorso, nelle leggi in materia di dottorato di ricerca e nelle altre fonti regolamentari vigenti in materia.

IL RETTORE
(Prof. Fabio POLLICE)

Alla Raccolta:

Al Dipartimento interessato;

Alla Ripartizione Didattica e Servizi agli Studenti – Ufficio Master e Dottorati;

Alla Ripartizione Finanziaria e Negoziale;

All'Ufficio Programmazione e Bilancio;

All'Ufficio Stipendi;

Al Coordinatore del Corso di Dottorato di ricerca;

Al vincitore (tramite pubblicazione all'Albo on line e sul web di Ateneo).